

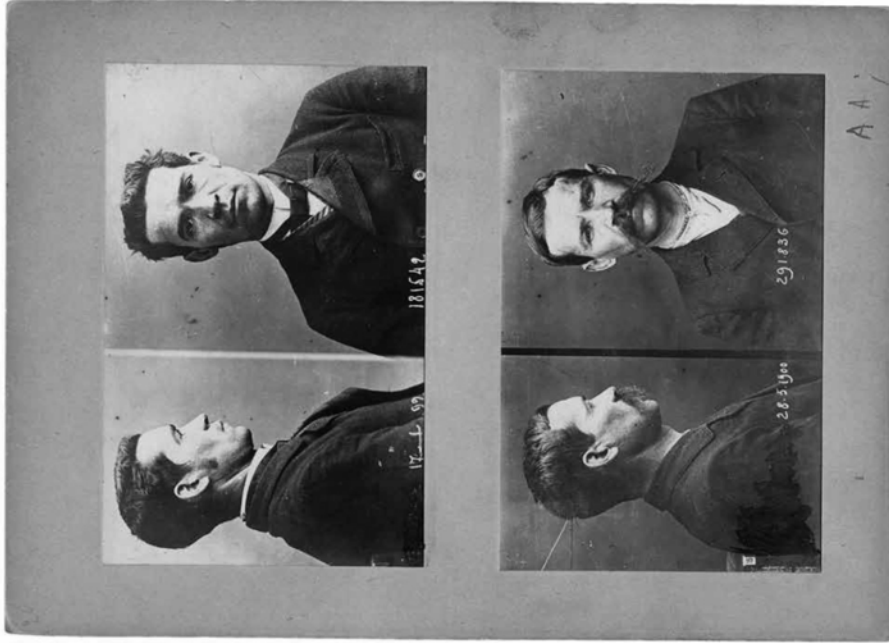
ANEW

(E. Ruscha)

Data: autunno 2015

Pagina:

Foglio: 1/3



Mug file made with Bertillon method, 1892-1900. Anistypas on cardboard

wanted by Ed Ruscha

In November 2015, the spaces of Pinacoteca Giovanni & Marella Agnelli will host an ideal collection made up of objects selected from public collections in Turin and shown alongside works by the American artist Ed Ruscha. The exhibition curated by Paolo Colombo offers a selection of artefacts selected by Ruscha himself, in connection to his artistic research. Each element serves as a historical counterpart to the artist's oeuvre, and in turn Ruscha's works become touchstones and contemporary metaphors of the chosen objects.

The exhibition is divided into different chapters, each corresponding to a room or a dedicated space, where Ed Ruscha's works take on a function similar to that of the key in a musical score, governing the position of the notes and the pitch of the sounds. Therefore the artist's works establish a relationship with the objects he has singled out in museums in Turin, emphasising the aesthetic affinities and kinship in content with his oeuvre.

Anew offers a peek by way of the mug shots made with the Bertillon system selected by the artist from the archives of the Cesare Lombroso Museum of Criminal Anthropology at the University of Turin.

All images from the Cesare Lombroso Museum of Criminal Anthropology, University of Turin. Courtesy Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Turin.

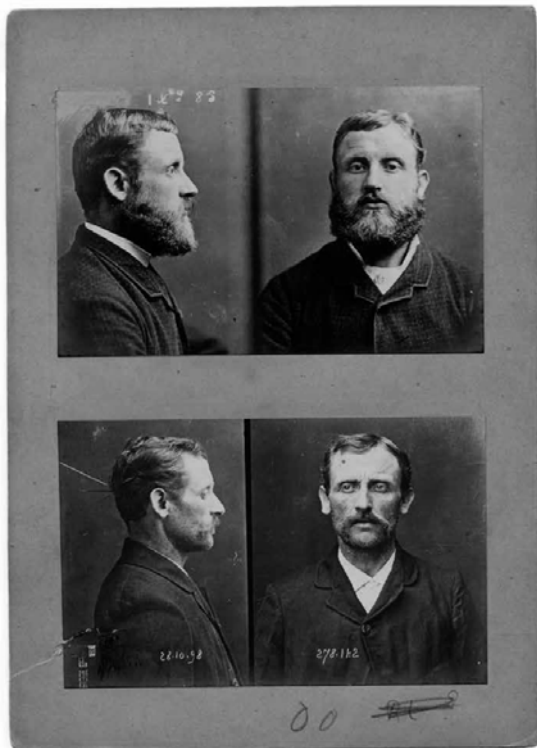
ANEW

(E.Ruscha)

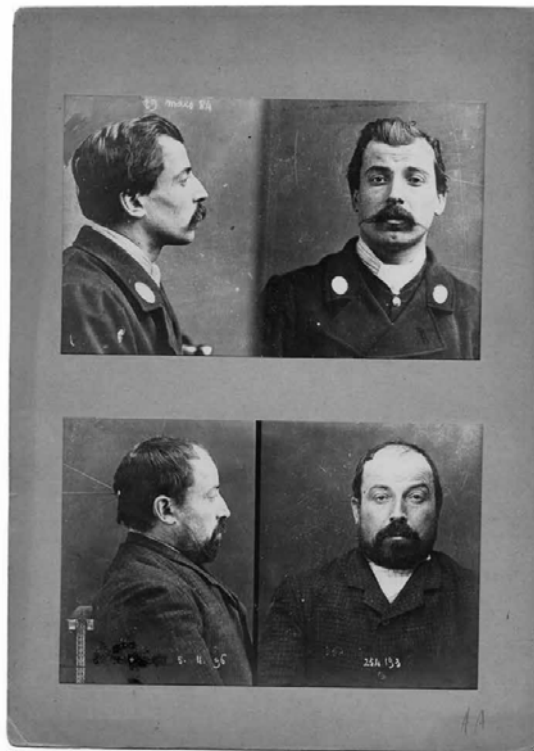
Data: autunno 2015

Pagina:

Foglio: 2/3



Mug file made with Bertillon method, 1885-1886. Aristotypes on cardboard



Mug file of the same individual in 1884 and in 1886. Aristotypes on cardboard



Mug file made with Bertillon method, June 1891-September 1891. Aristotypes on cardboard



Mug file made with Bertillon method, 1900-1901. Aristotypes on cardboard

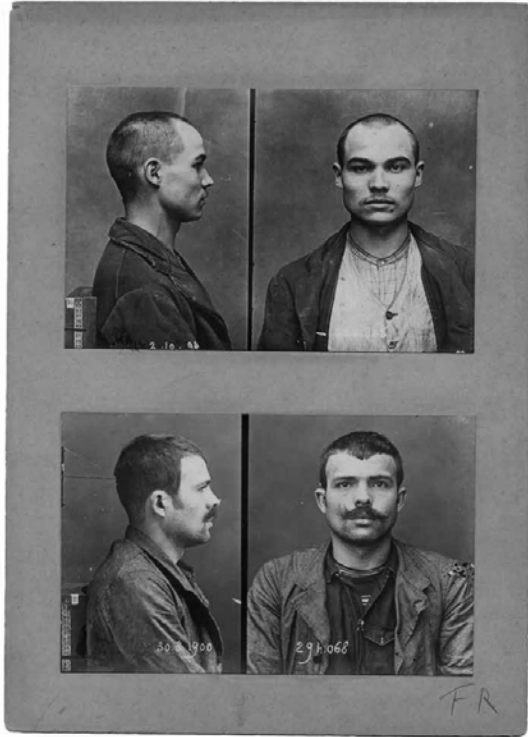
ANEW

(E.Ruscha)

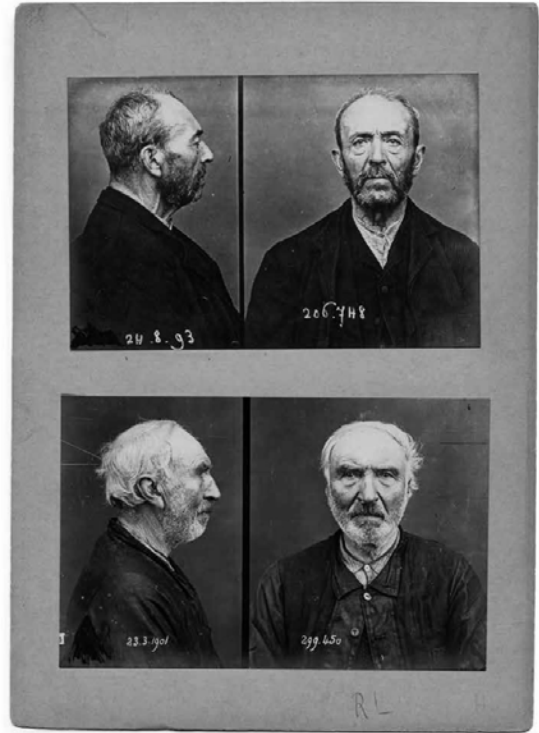
Data: autunno 2015

Pagina:

Foglio: 3/3



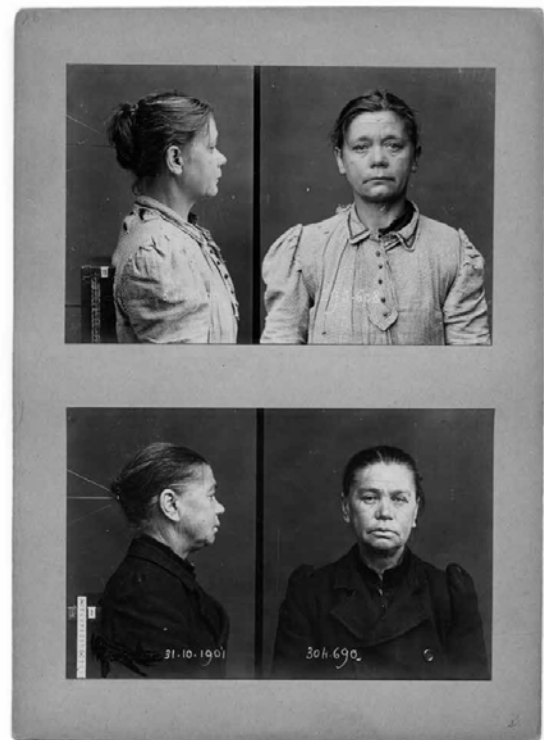
Mug file made with Bertillon method, 1894-1900. Aristotypes on cardboard



Mug file made with Bertillon method, 1893-1901. Aristotypes on cardboard



Mug file made with Bertillon method, June 1891-September 1891. Aristotypes on cardboard



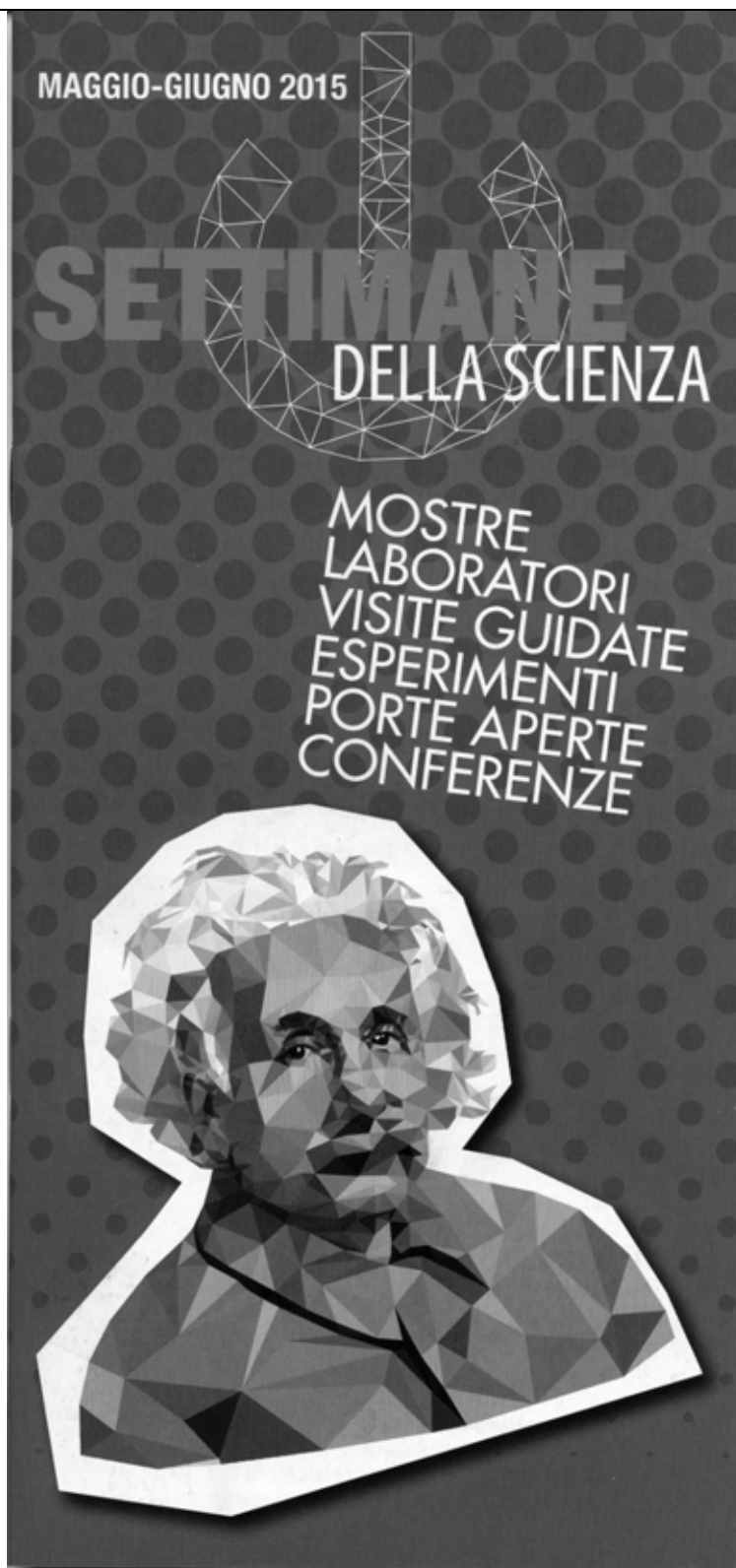
Mug file made with Bertillon method, 1900-1901. Aristotypes on cardboard

Settimane della Scienza

Data: maggio-giugno 2015

Pagina: copertina

Foglio: 1/2



Settimane della Scienza

Data: maggio-giugno 2015

Pagina: 16 e 17

Foglio: 2/2



Museo di Anatomia umana "Luigi Rolando"
Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso"
Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"

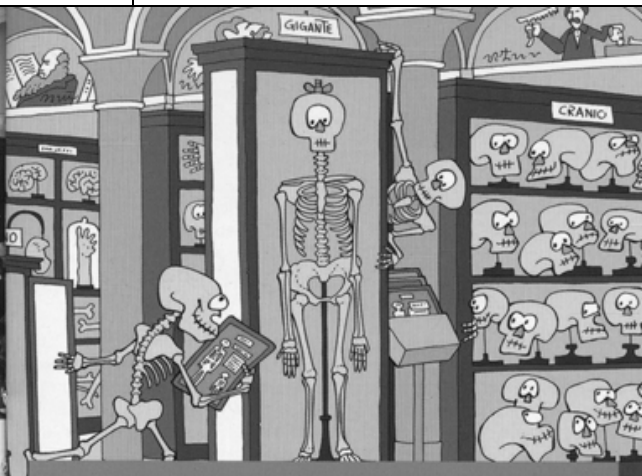
NOTTE DEI MUSEI

SABATO 16 MAGGIO 2015

In occasione delle Settimane della Scienza l'ingresso è gratuito dalle 10 alle 24

- Dalle ore 21 alle ore 24 visite guidate gratuite (non è necessaria la prenotazione);
- Ore 18, con replica alle ore 21, Aula magna di Anatomia (C.so Massimo d'Azeglio 52), Concerto Jazz della serie MusicaMuseo, in collaborazione con il Gruppo Jazz dell'Associazione Musicale degli Studenti Universitari del Piemonte diretto da Gian Luigi Panattoni.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti (massimo 99 per concerto)
Apertura prevista un quarto d'ora prima dell'orario di inizio.



Museo di Anatomia umana "Luigi Rolando"

DISEGNIAMO INSIEME: LE FORME DELLA SCIENZA

SABATO 9, 16 E 23 MAGGIO

In collaborazione con il MRSN e Infini.to, il Museo di Anatomia umana organizza per tre sabati in maggio un'esperienza di disegno per i bambini (età tra gli 8 e 11 anni). Accompagnati da una maestra di disegno e da una guida, visitano le sale del museo, osservano il contenuto delle vetrine e scelgono un soggetto da riprodurre con le matite colorate.

Costo per l'attività € 3,00 per bambino (massimo 20)
Gratuito per gli accompagnatori (massimo 2 per bambino).

Ai bambini verrà fornito gratuitamente il materiale per il disegno.
E' necessaria la prenotazione. (Tel. 011 6708195).

Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando"
C.so M. d'Azeglio 52, 10126 Torino
Tel. 011 6707883 Fax 011 6705931

museo.anatomia@unito.it - www.museounito.it/anatomia

Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso"
Via P. Giuria 15, 10126 Torino

Tel. 011 6708195 Fax 011 6705931 - www.museounito.it/lombroso

Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"

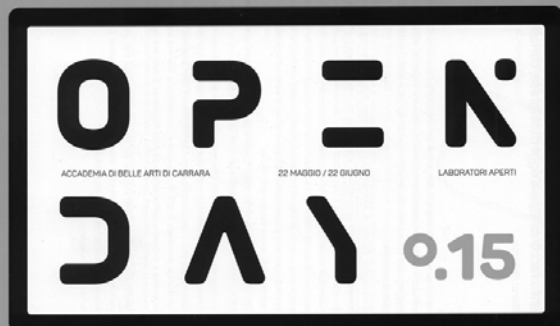
Via P. Giuria 15, 10126 Torino - Tel. 011 6708195 Fax 011 6708196
info@museodellafrutta.it - www.museodellafrutta.it

Open Day

Data: maggio–giugno 2015

Pagina: copertina e pag. 1

Foglio: 1



[1. [Anatomie Medianiche]

Palazzo Cybo-Malaspina, Sede Centrale / Aula Docenti

A cura di Francesco Galluzzi

La moda dello spiritismo e del dialogo col mondo occulto, che si diffuse in America e in Europa tra la metà dell'800 e i primi decenni del 900, ebbe tra le sue manifestazioni più pittoresche quella della nascita di una sorta di "scultura spiritica". Accadeva talvolta, infatti, che durante le sedute di evocazione, la manifestazione medianica evocata (il "fantasma") imprimesse nella creta, nella cera o nella paraffina, una traccia del proprio passaggio - generalmente una parte del proprio corpo - senza diretto contatto con la materia, una impressione invisibile che si realizzava attraverso l'energia mentale catalizzata dal medium (il fenomeno veniva indicato come "scultura ideoplastica"). Dalle tracce di queste impressioni venivano quindi realizzati dei calchi in gesso, utilizzati dai sostenitori dello spiritismo come testimonianze della reale esistenza di un "mondo occulto" abitato di entità spirituali parallelo al mondo sensibile.

Queste testimonianze furono utilizzate dagli studiosi (lo studio del "mondo invisibile coinvolse anche medici, fisici e antropologi), ma attrassero l'attenzione anche di artisti simbolisti come Leonardo Bistolfi, e quella di protagonisti delle avanguardie come Umberto Boccioni o Marcel Duchamp. Si tratta quindi di un capitolo, eccentrico e oggi rimosso, della storia dell'arte, sul quale conviene ritornare per una comprensione più articolata della stagione a cavallo tra XIX e XX secolo.

Quelli in mostra sono i gessi medianici conservati nella collezione del Museo Lombroso di Torino, assieme a foto (della stessa collezione) di altri gessi e di apparizioni spiritiche. Il celebre psicologo e criminologo, tra gli intellettuali più celebri del suo tempo, fu anche appassionato studioso di spiritismo, e si interessò a questi calchi stimolato da spiritisti come Ercole Chiaia (fu lui a spedirli) e Ernesto Bozzano, che ne aveva introdotto lo studio in Italia. Erano stati realizzati dalla più celebre medium italiana, la napoletana Eusapia Palladino. Furono queste, ad esempio, le sculture spiritiche studiate da Leonardo Bistolfi. Vengono esposte accanto a gessi anatomici (che venivano utilizzati come modelli di studio) dalle collezioni dell'Accademia, per sottolineare la continuità della scultura spiritica con la cultura del calco corporeo e della frammentazione del corpo che caratterizzò l'anatomia positivista.

Teylers Museum 2014

Data: 2015

Pagina: 42

Foglio: 1/2





8 november 2014 t/m 8 februari 2015

Op het eerste gezicht

Al eeuwenlang doen wetenschappers onderzoek naar het verband tussen het innerlijk en uiterlijk. Vooral de vorm van gezicht en schedel werd op allerlei manieren opgemeten en in kaart gebracht. Een bobbeltje op je schedel bleek zo ineens een talenknobbel te zijn. Met een sterk afwijkend uiterlijk kon je zo maar tot de missie link tussen aap en mens worden uitgeroepen. Hele volkeren werden in een hokje geduwd en gelabeld. Dankzij de opkomst van fotografie en andere massamedia bereikten dergelijke ideeën in de 19de eeuw een miljoenenpubliek. Tegenwoordig kijken we veel genuanceerder naar andere mensen. Of toch niet?

Met een schat aan bijzondere foto's, filmpjes, affiches, moderne kunstwerken, schedels, boeken en meetapparatuur liet *Op het eerste gezicht* zien waar onze ideeën over andere mensen vandaan komen. Voor vmbo, havo en vwo klassen was een speciaal programma ontwikkeld over het gevaar van vooroordelen toen en nu. De tentoonstelling was een co-productie van Teylers Museum en Museum

Dr. Guislain in Gent. Onder de naam *Karakterkoppen* is hij van 14 maart t/m 21 september 2015 in België te zien. Het was tevens de afscheidstentoonstelling van conservator Bert Sliggers, die in 2013 met pensioen ging. De tentoonstelling werd mede mogelijk gemaakt door het Mondriaan Fonds en het VSB Fonds.

Aantal bezoekers	27.549
Waarderingcijfer	7,7
Aantal objecten	266
Aantal bruiklenen	238
Aantal multimediale toepassingen	6

Zwarte Piet ontbreekt niet op deze fraaie tentoonstelling.

Peter de Brock, Het Parool, 8 november 2014

Notte dei ricercatori 2015

Data: settembre 2015

Pagina: cover e 9

Foglio: 2/2



**VENERDÌ 25
SETTEMBRE A TORINO**

**DIECI ANNI DI
LA NOTTE
DEI RICERCATORI**

**UNA NOTTE DI ESPERIMENTI, SPETTACOLI ED EVENTI:
UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA RICERCA**

Dalle 17 alle 24
in **PIAZZA CASTELLO**
e nel **CORTILE DEL RETTORATO**
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO in via Po 17

 La Notte dei Ricercatori si svolge
contemporaneamente in 23 città italiane
www.nottedeiricercatori.it e in tutta Europa
ec.europa.eu/research/researchersnight/
WWW.NOTTEDEIRICERCATORI.IT/PIEMONTE
#NDRpiemonte   

TRA SCIENZA, STORIA E ARTE

19

fino a mezzanotte

Il Museo di Anatomia, il Museo Lombroso e il Museo della Frutta svolgeranno attività di calchi in gesso in piazza, mentre a partire dalle 18 due navette porteranno, no stop fino alle 24, gli interessati a visitare gratuitamente i tre musei.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI

CONTATTI

Giacomo Giacobini

Cristina Cilli

Sistema Museale d'Ateneo

giacomo.giacobini@unito.it

www.museounito.it

